

Lavoro straordinario: la quantità dev'essere ragionevole

di [Paolo Ballanti](#)

Publicato il 9 Settembre 2024

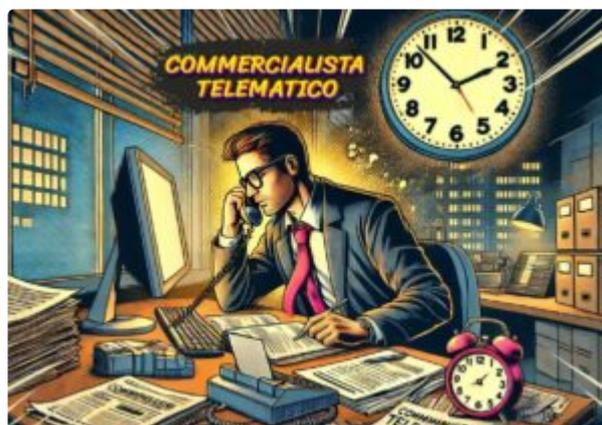
Qual è il limite al lavoro straordinario che un dipendente può svolgere o che può essergli richiesto? Scopriamo i dettagli e le implicazioni di una recente sentenza della Corte di Cassazione.

Nel mondo del lavoro il ricorso al lavoro straordinario dei dipendenti è **un evento soggetto a precisi limiti legali e contrattuali** alla luce di tutte le implicazioni sulla vita familiare, personale e sociale del dipendente oltre che sul suo benessere psico-fisico.

La normativa sul lavoro straordinario

La normativa (rappresentata dal Decreto legislativo 8 aprile 2003 numero 66) e i singoli contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL), **oltre a prevedere specifiche maggiorazioni retributive**, disciplinano in quali casi il lavoratore può rifiutarsi di prestare lavoro straordinario, la durata massima dell'orario di lavoro settimanale, nonché un tetto alle ore di straordinario totalizzate dal singolo dipendente in un anno. La stessa Corte di cassazione, grazie alla [sentenza datata 8 agosto 2024 n. 22459](#), pronunciandosi sul

licenziamento per giusta causa di un dipendente reo di non essersi presentato al lavoro, ha affermato che il lavoro straordinario dev'essere contenuto entro limiti ragionevoli ed esigibili, conformi ai principi costituzionali di tutela della salute e sicurezza dei la



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento